INTESTAZIONE SCUOLA

PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Tra

Il docente (in seguito per brevità chiamato "docente neoassunto")

e

Il Dirigente Scolastico (in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico")

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e, in particolare, l'art. 1 commi da 115 a 120, che disciplinano il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 850, recante "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107";
VISTO il decreto 16/08/2022, n. 226 "Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79";
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro (CCNL) del personale del comparto istruzione e, in particolare, l'art. 27 sul profilo professionale dei docenti;
VISTA la nota 25/08/2022, n. 30998, Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo. Emanazione del D.M. 226 del 16 Agosto 2022;
VISTA la nota n. 65471 del 7/11/2023 con la quale il MIM ha fornito indicazioni operative riguardo il percorso di formazione e prova per i docenti neo assunti per l'anno scolastico 2023/24, con riferimento all'organizzazione delle attività di formazione;

VISTA la nota MIM prot. n. 47428 del 13 novembre 2023 di assegnazione delle risorse alle scuole polo regionali;

ANALIZZATI il PTOF, il curricolo di Istituto, le programmazioni curricolari collegiali e la documentazione dei Consigli di classe/interclasse/intersezione;
VISTO il bilancio delle competenze elaborato dal docente neo assunto in data e assunto al prot.n
SENTITO il docente tutor nominato con atto prot. n. del

tra il docente neoassunto e il Dirigente Scolastico

si conviene quanto segue

1. Il docente neo assunto a decorrere dal 01/09/2023 e in servizio presso questo istituto nell' a.s.2023/2024, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DM 226/2022 si impegna a seguire il percorso di formazione e periodo di prova finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:

a) possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
b) possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
c) possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
d) osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
e) partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

2. Il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio è pertanto finalizzato ad accertare e verificare, la traduzione in competenze didattiche pratiche delle competenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente, particolarmente nei seguenti ambiti:

Lett. a) **Ambito dell'insegnamento** (competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti	□ conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare □ migliorare le proprie competenze disciplinari/interdisciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina □ definire la propria progettualità nel curricolo d'istituto in coerenza con la progettazione concordata nei dipartimenti/gruppi disciplinari e le indicazioni contenute nel PTOF □ acquisire competenze sull'uso degli strumenti digitali per la didattica □ usare strumenti per la creazione di contenuti e risorse digitali □ favorire l'inclusione e il soddisfacimento dei bisogni degli studenti tramite tecnologie digitali □ utilizzare trasversalmente le competenze didattiche ai fini dell'insegnamento □ rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali □ presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi □ sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità…)

	□ utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi □ praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa □ usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione □ usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti □ utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali □ Altro:…
Lett. b) Ambito dele competenze relazionali, organizzative e gestionali	□ stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo □ contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del PTOF □ collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica □ istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie □ ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa □ collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo □ partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area □ collaborare nei contesti didattici, progettuali, collegiali □ saper affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali □ partecipare attivamente e sostenere i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica. □ Altro:…
Lett. c) Possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione	□ sviluppare competenze professionali tese a costruire/potenziare le competenze orientative dei soggetti in apprendimento e la loro capacità di autodeterminazione (orientarsi) □ fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica □ utilizzare la documentazione generativa multimediale per documentare processi e prodotti

	□ valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi …) come principale forma di documentazione della ricerca □ aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica

3. **Il Docente neoassunto** si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

- la proficua partecipazione ai laboratori formativi proposti dall' Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova per complessive 12 ore di attività, con la possibilità di optare tra le diverse proposte formative offerte anche ai sensi dell'Art. 8 c.4 del D.M. 226/2022.

- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;

- l'utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015.

In particolare, al fine di acquisire o approfondire le competenze professionali percepite come meno adeguate nel Bilancio delle competenze e sopra riportate, il docente neoassunto indica la propria opzione, in ordine di priorità, per i seguenti **Laboratori formativi**:

- □ attività di orientamento; ruolo dei docenti tutor e orientatore (nei percorsi di istruzione secondaria);
- □ gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;
- □ tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- □ ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- □ inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- □ bisogni educativi speciali;
- □ innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento
- □ buone pratiche di didattiche disciplinari;
- □ gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- □ percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- □ contrasto alla dispersione scolastica;
- □ insegnamento di educazione civica con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze;
- □ valutazione didattica degli apprendimenti;
- □ valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento); educazione alla sostenibilità;

Le attività vanno scelte in ordine di preferenza segnalandone anche 2 di riserva (indicare 1, 2, 3, 4, 5)

4. **Il Dirigente Scolastico** avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione. In particolare il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del D.M. 226/2022, garantisce la disponibilità per il docente in periodo di prova del piano triennale dell'offerta formativa,

del rapporto di autovalutazione (RAV) e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza, sulla cui base il docente in periodo di prova redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive e di sviluppo dei talenti gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica.

Il Dirigente Scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale, ai sensi dell'art.12 del D.M. 226/2022.

IL DOCENTE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO

LUOGO, data.....